

Comunicato Stampa

Ministero degli Affari Esteri e Salone del Mobile, Ambasciatori del Design nel mondo: ABITO, curato da Palomba Serafini Associati, prosegue a Hong Kong.

18 novembre 2026

Salone del Mobile.Milano

Il Ministero degli Affari Esteri e il Salone del Mobile.Milano, Ambasciatori del Design (e della Moda) nel mondo. Il viaggio della mostra ABITO, curato da Palomba Serafini Associati, prosegue a Hong Kong.

Dopo il debutto al Salone del Mobile.Milano 2026, ABITO, la mostra organizzata e promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e curata da Palomba Serafini Associati, approda a Hong Kong dal 18 al 21 novembre, nell'ambito di DesignInspire, manifestazione organizzata da Hong Kong Trade Development Council, con il supporto dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Industrie Culturali e Creative del Governo della RAS di Hong Kong in qualità di sponsor principale. Nel quadro della nuova tappa del World Tour del Salone del Mobile.Milano, l'iniziativa porta al centro della scena internazionale un dialogo tra design, moda e culture, esplorando come gli oggetti e gli abiti raccontino le trasformazioni della società e dei suoi stili di vita.

Dal 18 al 21 novembre, **Hong Kong ospita la nuova tappa del tour internazionale di Salone del Mobile.Milano.** Designato dal **Vice Presidente del Consiglio e Onorevole Ministro Antonio Tajani** come **Ambasciatore del design italiano nel mondo**, il **Salone del Mobile.Milano** rinnova così il proprio impegno nella **promozione internazionale di una cultura che unisce creatività, tradizione manifatturiera e innovazione**. Un percorso arricchito dalla **collaborazione con la Farnesina e dalla rete diplomatica italiana**, che intreccia valorizzazione culturale e sviluppo di nuove opportunità per le imprese, favorendo relazioni con mercati strategici e comunità creative internazionali. Il percorso inaugurato con ABITO proseguirà al Salone del Mobile.Milano 2027, dove il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale tornerà con una nuova mostra.

Protagonista di questa tappa è **ABITO/HK**, l'edizione hongkonghese della mostra che ha debuttato al Salone del Mobile.Milano nell'aprile 2026. Accostando abiti storici della Collezione Quinto Tinarelli ad arredi e oggetti di design italiano ancora in produzione, il percorso racconta l'**evoluzione del vestire e dell'abitare dalla fine dell'Ottocento a oggi.** A **Hong Kong**, la mostra si arricchisce di **prodotti e oggetti locali accuratamente selezionati da Palomba Serafini Associati, grazie alla collaborazione con HKTDC**. Il confronto tra le due culture diventa il filo conduttore di una narrazione che attraversa epoche, abitudini e visioni del quotidiano, mettendo in relazione tradizione e innovazione, saperi artigianali e nuovi modi di vivere e abitare. La mostra si configura così come uno **spazio di incontro tra la creatività italiana e quella hongkonghese**, aprendo nuove prospettive di scambio culturale.

"La crescita internazionale del design italiano richiede una presenza continuativa sui mercati e la capacità di comprenderne l'evoluzione. Hong Kong è un interlocutore strategico per il Salone: un luogo in cui cultura del progetto e attività d'impresa si incontrano, aprendo possibilità di collaborazione con l'Asia. ABITO/HK, mostra organizzata e promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con il Salone, porta in questo confronto il patrimonio culturale che dà valore e riconoscibilità alla nostra produzione. La mostra diventa così parte di un lavoro più ampio: costruire fiducia, conoscere le esigenze dei progettisti e avvicinare le imprese italiane a nuove opportunità. In questo percorso, la curatela di Palomba Serafini Associati offre un contributo prezioso,

dando forma con sensibilità a un dialogo tra moda e design capace di avvicinare la cultura italiana a quella di Hong Kong", commenta **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano.**

"*La creatività, la moda e il design sono tra i più importanti patrimoni competitivi dell'Italia: espressioni della nostra identità culturale, ma anche potenti motori di innovazione, crescita e internazionalizzazione*" afferma il **Console Generale d'Italia a Hong Kong e Macao Francesco Paolo Cannito**. "*Con il suo arrivo a Hong Kong, dopo la tappa di Milano, inaugurata al Salone del Mobile, la mostra ABITO si conferma un'iniziativa di punta della diplomazia della crescita. Un progetto che racconta al mondo il talento, la qualità e il saper fare italiani, valorizzando il legame tra cultura e impresa e trasformando l'attrattività del Made in Italy in nuove opportunità di collaborazione e di export*".

"ABITO esplora l'evoluzione della creatività italiana attraverso due trasformazioni parallele: il passaggio dalla produzione artigianale a quella industriale e dall'alta moda al prêt-à-porter. Un percorso che racconta come il sapere artigianale, inizialmente legato a una produzione esclusiva e destinata a una ristretta élite, abbia saputo evolversi grazie all'industrializzazione, rendendo il design e la moda accessibili a un pubblico sempre più ampio, senza rinunciare alla qualità progettuale, alla ricerca estetica e all'identità del Made in Italy. Non è casuale che la mostra ABITO sia stata presentata per la prima volta al Salone del Mobile.Milano, luogo simbolo dell'evoluzione del design e del dialogo tra creatività, industria e cultura. In questo percorso è fondamentale riconoscere anche la visione e la sensibilità della presidenza di Maria Porro, che ha saputo valorizzare e rafforzare la dimensione culturale del Salone, riconoscendo l'importanza di progetti capaci di andare oltre la presentazione commerciale e di generare contenuti, riflessioni e nuove occasioni di dialogo", aggiungono i curatori, **Ludovica Serafini e Roberto Palomba.**

La mostra: ABITO/HK

Vestire il corpo e abitare lo spazio: **ABITO/HK** intreccia queste due dimensioni per raccontare le **trasformazioni della società dalla fine dell'Ottocento a oggi**. Al centro, **l'evoluzione del ruolo della donna**, che, attraverso i **cambiamenti dell'abbigliamento**, rende visibile una **trasformazione** più profonda: la **conquista del movimento**, dello **spazio pubblico**, di una nuova **postura nel mondo**. Parallelamente, **anche gli oggetti e gli ambienti domestici si trasformano**, adattandosi a nuovi gesti, nuove libertà, nuove forme di vita.

Il percorso espositivo si sviluppa per periodi storici, costruendo un **dialogo continuo tra abiti e oggetti di design**. Gli **abiti**, provenienti dalla **Collezione Quinto Tinarelli**, attraversano oltre un secolo di storia e portano con sé la traccia concreta del tempo; accanto a essi, **arredi e oggetti Made in Italy ancora in produzione** restituiscono la **capacità del design di perdurare e attraversare le epoche senza perdere senso**. A legare questi livelli, una **sequenza di immagini fotografiche**, realizzate dall' Architetto Roberto Palomba, **costruisce uno sfondo visivo che amplifica il racconto** e rende tangibile il passaggio tra le diverse stagioni della vita collettiva.

In questo confronto emerge una tensione fertile tra due dimensioni del tempo: **da un lato la permanenza del design**, concepito per durare e attraversare le epoche**; dall'altro la natura effimera della moda**, espressione del proprio presente ma al tempo stesso testimonianza dei cambiamenti culturali, sociali ed estetici che hanno segnato la società. Ed è proprio **in questa distanza** che **si costruisce il senso della mostra**, dove ogni **abito** diventa **traccia viva di un tempo preciso** e ogni

oggetto misura la possibilità del progetto di **attraversare il tempo**, restituendo al visitatore non solo una sequenza di forme, ma **una vera esperienza della trasformazione culturale italiana**.

Nell'allestimento di **Hong Kong**, il grande spazio espositivo ovale che accoglie abiti e oggetti di design, disposti in ordine cronologico, ingloba **al suo centro lo spazio dedicato al design locale**: un interessante modo di mettere in dialogo e in connessione mondi e culture lontani, ma accomunati da saperi artigianali, sensibilità creative e da una comune tensione verso la bellezza, la ricerca e l'innovazione. Un incontro che dimostra come il linguaggio della creatività possa superare le distanze geografiche e culturali, dando vita a nuove occasioni di confronto e reciproca ispirazione.

Il dialogo oltre i confini dello spazio espositivo.
Salone del Mobile.Milano presente al programma di InnoTalks

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, attraverso il Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, promuove e sostiene la partecipazione italiana a DesignInspire, confermando il ruolo della rete diplomatico-consolare nel valorizzare le eccellenze del nostro Paese e nel favorire nuove occasioni di incontro, collaborazione e sviluppo commerciale per le imprese italiane. In questo contesto, il Salone del Mobile.Milano contribuisce ad ampliare il dialogo internazionale sui temi del design, della moda e del lifestyle, con un **programma di incontri dedicati alla creatività come motore di relazioni culturali e opportunità economiche.** Nell'ambito del programma **InnoTalks**, il Salone del Mobile.Milano sarà protagonista di **due appuntamenti**.

Giovedì 19 novembre, il talk "**Beyond the Object: Designing Cultural Connections – Exhibitions, cross-cultural dialogue and cross-sector collaboration**" avrà come protagonisti il **Console Generale d'Italia a Hong Kong e Macao Francesco Paolo Cannito** insieme ad **Annalisa Rosso, Direttrice Editoriale e Culturale, Advisor del Salone del Mobile.Milano**, **Roberto Palomba**, fondatore dello studio **Palomba Serafini Associati con Ludovica Serafini**, **William Lim**, architetto, artista, collezionista e **Direttore Generale di CL3** e **Freeman Lau**, collezionista e fondatore di **KL&K Creative Strategics, Presidente di Hong Kong Federation of Design and Creative Industries** e **vicepresidente della Design Alliance Asia.** A partire dall'impianto espositivo di ABITO/HK, l'incontro approfondirà il ruolo delle **mostre come piattaforme di scambio culturale**, capaci di mettere in relazione discipline, comunità creative e differenti visioni del mondo. L'approccio curatoriale della mostra offrirà lo spunto per riflettere su come il design, inserito in contesti culturali diversi, possa favorire il dialogo attorno a esperienze e saperi condivisi, valorizzando al tempo stesso le specificità di ciascuna cultura.

Venerdì 20 novembre, **l'incontro "Beyond Design: Doing business in Italy. Where creativity meets opportunity"**, organizzato dal Consolato Generale insieme ad Agenzia ICE, al Salone del Mobile.Milano e agli altri attori del Sistema Italia, vedrà il **Console Generale Francesco Paolo Cannito, Paola Bellusci, Direttrice Agenzia ICE di Hong Kong**, **Francesco Vitali, Presidente della Camera di Commercio Italiana a Hong Kong e Macao**, in dialogo con **Annalisa Rosso, Direttrice Editoriale e Culturale, Advisor del Salone del Mobile.Milano, John Thurtle, Associate di OMA Hong Kong Studio** e **William Figliola**, **fondatore della galleria Novalis Art Design e dell'Italian Arts Foundation a Hong Kong** . Al centro della conversazione, **il ruolo del design italiano quale leva di sviluppo economico e di internazionalizzazione, insieme alle opportunità di collaborazione e di business che Hong Kong può offrire alle imprese del nostro Paese.**

L'appuntamento sarà anche **l'occasione per presentare la 65ª edizione del Salone del Mobile.Milano, in programma dal 13 al 18 aprile 2027 a Fiera Milano**, Rho, e il contributo del MAECI e della rete diplomatico-consolare nell'accompagnare le aziende italiane verso nuovi mercati e nel favorire relazioni commerciali e partnership internazionali. Al centro del racconto, le manifestazioni che compongono il sistema espositivo: **Salone Internazionale del Mobile, Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, Workplace3.0 e S.Project**, insieme al **SaloneSatellite**. Il ritorno di **Euroluce**, la biennale dedicata all'illuminazione, con la seconda edizione di **Euroluce International Lighting Forum**, occasione di confronto tra la comunità internazionale dei lighting designer, architetti e ricerca. Il debutto di **Salone Contract**, con il **Masterplan di Rem Koolhaas e David Gianotten / OMA**, che mette in relazione le imprese con architetti, developer e committenti attivi nei grandi progetti di hospitality, residenziale, workplace, marine e spazi pubblici. Annalisa Rosso presenterà, infine, la seconda edizione di **Salone Raritas**, piattaforma dedicata a pezzi unici, edizioni limitate e alta manifattura creativa, di cui è curatrice, con l'exhibition design di Formafantasma, annunciando la **presenza di William Figliola**, che va ad aggiungersi ai primi due protagonisti precedentemente annunciati, **India Mahdavi** e **Mathieu Lehanneur**.

ABITO/HK

DesignInspire (18–21 novembre 2026)
Hong Kong Convention and Exhibition Centre
1 Expo Drive, Wan Chai, Hong Kong
18 novembre 2026 | 14.00 – 19.00
Apertura esclusivamente per gli operatori

19 – 20 novembre 2026 | 9.30 – 19.30
21 novembre 2026 | 9.30 – 19.00
Apertura per operatori e visitatori

An Exhibit produced and promoted by
The Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation

Directorate General for Growth and Export Promotion
Director General
Mauro Battocchi

Deputy Director General
Filippo La Rosa

Office VIII - Promotion of Italian Excellences
Head of Office VIII
Valerio De Parolis

Coordination
Allegra Paola Baistrocchi
Gabriele Giannini
Alessia Francesca Casiraghi
Matteo Moretti
Francesca Musci
Elisa Papetti
Martina Riva
In collaboration with
Salone del Mobile.Milano.

Lead Sponsor
Cultural and Creative Industries Development Agency (CCIDA), HKSARG

Organiser and Exhibition Build
Hong Kong Trade Development Council (HKTDC)

In partnership with
The Consulate General of Italy in Hong Kong and Macau

Curation, set up and display
Palomba Serafini Associati

Photographs
Roberto Palomba

Garments
Quinto-Tinarelli Collection

General and project coordination
R.L.11

Shoot production
Menotrenta

Model agencies
Fashionmodel Major

Make up and hair
Danny Visnadi

InnoTalks

Hong Kong Convention and Exhibition Centre
1 Expo Drive, Wan Chai, Hong Kong

19 novembre 2026 | 17.00–18.30
“Beyond the Object: Designing Cultural Connections - Exhibitions, cross-cultural dialogue and cross-sector collaboration”
Talk con la partecipazione di: Francesco Paolo Cannito, Console Generale d’Italia a Hong Kong e Macao, Annalisa Rosso, Direttrice Editoriale e Culturale, Advisor di Salone del Mobile.Milano, Roberto Palomba, fondatore dello studio Palomba Serafini Associati con Ludovica Serafini, William Lim, architetto, artista, collezionista e Direttore Generale di CL3 e Freeman Lau, collezionista e fondatore di KL&K Creative Strategics, Presidente di Hong Kong Federation of Design and Creative Industries e vicepresidente della Design Alliance Asia.

20 novembre 2026 | 16.30–18.00
“Beyond Design: Doing business in Italy. Where creativity meets opportunity”
Talk con la partecipazione di: Francesco Paolo Cannito, Console Generale d’Italia a Hong Kong e Macao, Paola Bellusci, Direttrice Agenzia ICE di Hong Kong, Francesco Vitali, Presidente della Camera di Commercio Italiana a Hong Kong e Macao, Annalisa Rosso, Direttrice Editoriale e Culturale, Advisor di Salone del Mobile.Milano**,** John Thurtle, Associate di OMA Hong Kong Studio e William Figliola, Founder di Italia Art Foundation e Co-Founder di Novalis Art Design.

Biografie

Maria Porro

Presidente Salone del Mobile.Milano

Nata a Como nel 1983, a settembre 2020 è stata eletta all'unanimità dall'Assemblea Generale Presidente di Assarredo. Già nel 2017 entra nel Consiglio Direttivo di Assarredo e dal 2019 è parte del Consiglio Generale di FederlegnoArredo. È direttrice marketing e comunicazione della Porro S.p.A., marchio storico del design italiano fondato dal bisnonno Giulio nel 1925; nel 2014 entra stabilmente in Porro occupandosi di rafforzare la rete commerciale internazionale e di rinnovare le strategie di comunicazione, fino ad assumere l'incarico attuale, con un'attenzione prioritaria verso lo sviluppo sostenibile. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel mondo del teatro, dell'arte e dei grandi eventi come progettista, coordinatrice e curatrice. Ha sempre mantenuto uno stretto legame con l'impresa di famiglia e con il mondo del design, collaborando in particolar modo con il padre Lorenzo Porro e con lo studio Lissoni Associati nelle ricerche stilistiche e nello sviluppo di nuovi prodotti, seguendo in prima persona la partecipazione dell'azienda al Salone del Mobile. È Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021. Durante la sua presidenza prende forma il “Supersalone” (2021), format speciale dedicato alla ripartenza post-pandemia; seguono l’edizione 2023 di Euroluce – The City of Lights, le grandi installazioni firmate da David Lynch, Paolo Sorrentino ed Es Devlin e la nascita dell’Osservatorio del Salone, dedicato dal 2024 alla ricerca scientifica con pubblicazione annuale di un report sull’ecosistema del design. Nel 2026, il Salone ha inoltre ampliato il proprio perimetro con la prima edizione di Salone Raritas e lo spin off di Salone Contract 2027, con curatorial masterplan firmato da Rem Koolhaas e David Gianotten / OMA. La sua attività riflette una visione coerente e integrata del design come linguaggio culturale, capace di unire etica, estetica e impresa. Da giugno 2026 è Vicepresidente della Fondazione La Triennale di Milano.

Annalisa Rosso

Direttore Editoriale e Culturale-Advisor Salone del Mobile.Milano

Annalisa Rosso è attualmente Editorial and Cultural Director, Advisor per il Salone del Mobile.Milano, Curatore di Salone Raritas e Direttore dell'Euroluce International Lighting Forum. Lavora all'incrocio tra cultura del progetto, mercati e comunicazione, costruendo dialogo tra aziende, istituzioni e comunità creative in Europa, nelle Americhe, in Medio Oriente e in Asia. Formata in antropologia, legge il design come pratica relazionale. Insieme a Francesco Mainardi ha fondato Mr.Lawrence, strategic design consultancy che genera connessioni virtuose e definisce nuove prospettive di mercato. Tra le collaborazioni, istituzioni internazionali come Design Doha Biennial, Architecture and Design Commission del Ministero della Cultura dell'Arabia Saudita, DesignSingapore Council e IRTHI UAE Contemporary Crafts Council, e aziende come B&B Italia, Driade, EMU, ETEL, FontanaArte, Four Seasons, Marsèll, Nemo Group, Santoni e SIGMA. Tra i progetti che ha ideato e sviluppato per il Salone del Mobile figurano il programma pubblico "Red in Progress" al KAFD di Riad (2025), la monumentale "Library of Light" cinetica di Es Devlin alla Pinacoteca di Brera, in collaborazione con Feltrinelli (2025), la mostra "A Thinking Room" di David Lynch alla Fiera Milano (2024) e l'installazione performativa "The Orbit's Orbit" di Matilde Cassani a Shanghai (2024), con West Bund Art & Design Fair. Ha curato mostre e progetti site-specific dedicati al design contemporaneo, tra cui Objects of Common Interest per Design Miami/, e programmi culturali a Milano, Riad, New York, Nuova Delhi, Hong Kong e Shanghai, con relatori come Shigeru Ban, Francis Kéré, Hans Ulrich Obrist, Lesley Lokko e John Pawson.

Palomba Serafini Associati

Ludovica Serafini e **Roberto Palomba** fondano nel 1994 a Milano Palomba Serafini Associati, studio oggi riconosciuto a livello internazionale come una delle voci più autorevoli nel panorama dell'architettura e del design contemporanei. La loro ricerca progettuale si distingue per una profonda attenzione alla dimensione umana dell'abitare, intesa come spazio di relazioni, benessere ed esperienza quotidiana. Al centro di ogni progetto c'è sempre la persona, con i suoi gesti, desideri e ricordi. Architettura e design diventano così strumenti per creare luoghi capaci di accogliere, proteggere ed emozionare. Il loro approccio nasce dall'incontro tra una visione contemporanea della società e una profonda conoscenza delle radici storiche e culturali del design, che reinterpretano con sensibilità e rigore. Ne derivano progetti capaci di raccontare storie, evocare emozioni e costruire identità, in cui passato e futuro si fondono in un linguaggio elegante, misurato e profondamente empatico. In oltre trent'anni di attività, i progetti di Ludovica Serafini e Roberto Palomba hanno ricevuto più di 100 premi e riconoscimenti internazionali, tra cui il Compasso d'Oro, l'Elle Decoration International Design Award, il Red Dot, il Design Plus, il Good Design Award, il German Design Award e l'Ahead Award. Progettano architetture, interni e allestimenti espositivi in tutto il mondo e collaborano, spesso in qualità di art director, con alcuni dei più importanti brand internazionali, tra cui Artemide, Fendi Home, Giorgetti, Kartell, Maserati, Poltrona Frau e Talenti. Il loro lavoro si fonda su un equilibrio costante tra rigore e intuizione, struttura e delicatezza, funzione e poesia. Un modo di progettare che non impone, ma ascolta, interpreta e accompagna: perché per Ludovica Serafini e Roberto Palomba progettare significa, prima di tutto, prendersi cura delle persone.

Freeman Lau

Collezionista e fondatore di KL&K Creative Strategics, Presidente di Hong Kong Federation of Design and Creative Industries e vicepresidente della Design Alliance Asia

Nato a Hong Kong nel 1958, Freeman Lau Siu Hong è un affermato designer con oltre 40 anni di esperienza professionale. Il suo contributo al settore del design e alla società di Hong Kong è stato ampiamente riconosciuto attraverso più di 300 premi internazionali nel campo dell'arte e del design. Tra i riconoscimenti più prestigiosi figurano la Bronze Bauhinia Star, conferita dal Governo di Hong Kong nel 2006, e il titolo di DFA World's Outstanding Chinese Designer (WOCD), ricevuto nel 2021. Tra i suoi progetti di product design più rappresentativi si distinguono la bottiglia per l'acqua distillata Watsons, vincitrice dell'International Bottlewaterworld Design Award nel 2004, e la serie "Chairplay", che comprende la Pony Chair, realizzata in collaborazione con Giormani e premiata con l'Hong Kong Designers Association Global Design Award nel 2016. Freeman Lau è fondatore di KL&K Creative Strategics, Presidente della Hong Kong Federation of Design and Creative Industries e Vicepresidente della Design Alliance Asia. Nel 2014 ha dato vita alla HK-SZ Design Biennale e ha collaborato con l'Hong Kong Design Centre all'organizzazione della Business of Design Week (BODW), con l'obiettivo di promuovere il dialogo e lo scambio culturale tra le città attraverso il design. Nel 2024 ha curato la mostra "Design Pulse Asia" presso DX design hub dell'Hong Kong Design Centre. Nel 2026 ha partecipato alla realizzazione di due progetti espositivi: *WoW! Hong Kong Design Series II – East-West Design Reflections: Haven Collection*'s *Ming Furniture and a Century of Chair Play,* presso l'Hong Kong Heritage Museum, e *By the People 2: Creative Chinese Characters*, presso il Guangdong Museum of Art.

William Lim

Architetto, artista, collezionista e Direttore Generale di CL3

Laureato in Architettura alla Cornell University, con una specializzazione secondaria in Fotografia, William Lim coltiva da sempre un profondo interesse per l'arte e l'architettura. Il suo prestigioso studio di architettura, CL3, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il DFA Design for Asia Award e il Grand Award for Culture, conferiti dall'Hong Kong Design Centre (HKDC). Specializzato nella realizzazione di installazioni artistiche di grandi dimensioni, negli ultimi anni ha iniziato a dedicarsi anche alla pittura a

olio. Nel corso della sua carriera artistica ha partecipato a numerose esposizioni internazionali, tra cui "Lantern Wonderland" al Victoria Park di Hong Kong, la Biennale di Architettura di Venezia, la Hong Kong & Shenzhen Bi-City Biennale of Urbanism/Architecture e la mostra "Architecture and Heritage: Unearthing Future", ospitata nel 2019 dal National Museum of Modern Art di Seoul, in Corea del Sud.
Tra le sue esposizioni personali figurano "Flower Good Moon Round", presentata presso H Queen's nel 2023, "Ode to the Wandering Son", in occasione di Art Basel Hong Kong 2023, e "Time after Time", ospitata nel 2026 da Ora-Ora, presso Tai Kwun. Attivamente impegnato nella promozione della cultura e dell'istruzione, William Lim è membro del Board of Trustees della Cornell University, del Gallery Advisory Committee e dell'Arts and Culture Council dell'Asia Society Hong Kong Centre. Ricopre inoltre il ruolo di consulente museale esperto per il Leisure and Cultural Services Department di Hong Kong.
Nel 2018 il Savannah College of Art and Design (SCAD) gli ha conferito un dottorato honoris causa in Arti e Scienze. Nel 2019 ha donato 90 opere della sua "Living Collection" a M+, il museo dedicato alla cultura visiva situato nel West Kowloon Cultural District di Hong Kong. Il 70% delle opere donate è firmato da artisti locali di Hong Kong.

John Thurtle
Associate, OMA Hong Kong
John Thurtle è entrato a far parte di OMA nel 2014 e attualmente ricopre il ruolo di Associate presso lo studio OMA di Hong Kong. Nel corso della sua carriera si è occupato di progetti in diversi ambiti, dai grandi complessi a destinazione mista al retail, dalle infrastrutture di trasporto ai masterplan urbani. Durante la sua esperienza in OMA ha seguito progetti in Cina, Australia, Singapore, Vietnam, Qatar, Egitto e Corea del Sud. John ha conseguito un Master in Architettura presso la University of Hong Kong e una laurea in Architettura presso la University of Southern California.

William Figliola
Fondatore della galleria Novalis Art Design e dell'Italian Arts Foundation a Hong Kong
William Figliola, noto collezionista d'arte italiano, coltiva fin dall'infanzia una profonda passione per l'arte, ereditando una tradizione familiare legata al collezionismo. Si laurea all'Università di Torino nel 1989. Durante gli anni universitari si forma sotto la guida di Michelangelo Pistoletto, artista di fama internazionale e tra i principali esponenti dell'Arte Povera, e di Dino Gavina, figura pionieristica del design industriale italiano e fondatore di Flos. Entrambi contribuiscono in modo significativo alla formazione della sua sensibilità artistica. Nel 1989 apre la sua prima galleria d'arte a Torino, sua città natale. L'anno successivo diventa socio e proprietario del marchio italiano di design Memphis Milano, che comprende le produzioni del Memphis Group, Meta-Memphis e Post Design. Fondato nel 1981 da Ettore Sottsass insieme a Michele De Lucchi, Aldo Cibic, Matteo Thun, Marco Zanini, Martine Bedin, Nathalie Du Pasquier e George Sowden, il Memphis Group è stato uno dei movimenti più influenti del design italiano. Attivo tra il 1981 e il 1988, ha contribuito a definire l'estetica degli anni Ottanta, rivoluzionando profondamente il panorama del design internazionale. Attraverso Post Design, il marchio collabora regolarmente con artisti e designer di fama internazionale per la realizzazione di progetti in edizione limitata. Nel 1992 William Figliola inaugura a Milano la galleria Post Design e fonda la Italian Arts Foundation, con l'obiettivo di promuovere l'arte italiana nel mondo. Nel 2006, insieme al professor Luigi Bellini, dà vita al Museo Privato Luigi Bellini di Firenze, che oggi custodisce oltre 10.000 opere, tra cui capolavori di grandi maestri italiani come Raffaello, Beato Angelico e Michelangelo. La Italian Arts Foundation collabora con numerose collezioni private e istituzioni artistiche per valorizzare e promuovere opere d'arte di particolare pregio e unicità. Nel 2002 diventa socio della sua terza galleria, a Parigi. Nel 2007, ispirato dal suo mentore Dino Gavina, apre a Torino una quarta galleria, chiamata "NOVALIS". Nel 2012 inaugura a Hong Kong la galleria Novalis Contemporary Art Design, dedicata a esplorare e ampliare le connessioni creative tra arte contemporanea e design. Novalis nasce come celebrazione delle idee che prendono forma e si trasformano in oggetti capaci di suscitare un legame profondo, interpretando la cultura del design come espressione unica del tempo e del luogo

in cui viviamo. Negli ultimi due anni, William Figliola è inoltre diventato socio della LeeVida Gallery, al fianco del suo fondatore Jack Lee. La galleria si configura come uno spazio dinamico dedicato all'arte e al design contemporanei, impegnato nella valorizzazione di artisti affermati ed emergenti, nella promozione del dialogo interculturale e nella creazione di connessioni tra collezionisti internazionali e pratiche artistiche contemporanee innovative e multidisciplinari.

Salone del Mobile.Milano
Global Press Office

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'Area Press e Media.

Marilena Sobacchi
Head of Global Press Office
marilena.sobacchi@salonemilano.it
tel. 02/72594319

Martina Colombo
Global Press Office Junior Specialist
martina.colombo@salonemilano.it
tel. 02/72594108

Susanna Legrenzi
Observatory Curator & Communication Strategy Advisor

Vlatka Selakovic Zanoletti
International Press & Cultural Events Senior Support

Stephanie Grassi
Global Press Office Account

Patrizia Ventura
International Press Incoming e Media Buying Manager

Massimo Poggipollini
Segreteria operativa